

LANGUE ITALIENNE

Code-matière 053

Travail à faire par le candidat

Traduction sans dictionnaire du texte ci-après

SIPARIO: LA FENICE^(*) RINATA

Uno dei simboli di Venezia ritorna alla vita. Eccola, rinata dalle sue ceneri.

Un trionfo di ori in ogni angolo, un corteo di amorini ridenti sulle balaustre dei palchi, una schiera di ninfe che protendono il seno nudo dall'alto del soffitto, altre ninfe discinte che svolazzano nel cielo azzurro della volta, intorno al gigantesco lampadario floreale.

Eccola, lucente e luminosa come non lo è mai stata. Uguale a prima, ma diversa da prima. «Non era verde qui, non era verde!» esclamano i primi veneziani che si intrufolano nel teatro, spiando l'interno dei palchi. Sì, non era verde: era marrone scuro, piuttosto.

Ma questa non è la Fenice di una volta. Non è la copia esatta di prima. Non poteva esserlo, perché mancava l'originale da copiare: svanito nelle fiamme, andato in cenere in una sola notte, nell'incendio del gennaio 1996. Restavano pochi disegni, alcune fotografie, i fotogrammi di un film. La documentazione inerte di un corpo esangue.

Per riportarlo in vita c'è voluta l'inventiva di un gruppo di tecnici e artigiani. Che hanno resuscitato un morto, donandogli al tempo stesso una nuova giovinezza.

Entrando nella Fenice ricostruita si ha il senso che un mondo perduto sia ricomparso per incanto dall'inferno di fumo e fiamme che lo aveva inghiottito.

Venezia non può rinunciare ai suoi simboli.

Giorgio IERANÒ, *Panorama*, 12 dicembre 2003.

^(*) Ne pas traduire